

CASTEL D'AZZANO. La manifestazione inizia oggi al centro sportivo con insegnanti provenienti anche dall'estero

Al festival del Budo primaverile si va a scuola di arti marziali

Si sono già iscritti 200 concorrenti
Si potrà accedere a 22 discipline
con 15 lezioni aperte a tutti su tre
tatami distesi su 450 metri quadri

Giorgio Guzzetti

Nel prossimo fine settimana è offerta a tutti, anche ai neofiti, l'opportunità di conoscere e sperimentare le arti marziali al centro sportivo comunale.

Il centro infatti ospiterà la decima edizione di «Budo-spring 2017: la primavera del Budo veronese», festival internazionale delle arti marziali, giunto quest'anno alla decima edizione, otto delle quali svoltesi a Castel d'Azzano. Lo scopo della manifestazione è promuovere la conoscenza di scuole marziali dalla storia millenaria mettendo in contatto le diverse tradizioni marziali di molti paesi, uniti dallo spirito del confronto e della condivisione. Promotore dell'evento la società internazionale «Traditional schools of Budo Seifukai» con il patrocinio del comune di Castel d'Azzano, della Regione veneto, del Consolato generale del Giappone di Milano, della Federazione ufficiale del Coni delle arti marziali Fijlkam, dell'Acsi e del

Progetto Aiki. Tre le giornate in programma, da oggi a lunedì primo maggio, con pratica intensa del Budo tradizionale giapponese e di altre tradizioni marziali con insegnanti provenienti dall'Italia e dall'estero. Per loro il Comune ha messo a disposizione 1800 metri quadrati di spazi coperti, 450 dei quali con tatami, suddivisi in tre strutture adiacenti ubicate nel Piazzale degli atleti: tensostruttura, palestra sotto le tribune e palazzetto dello sport.

Già iscritti oltre 200 partecipanti stranieri che potranno accedere alla pratica di 22 discipline in orari differenti. Nelle diverse aree si alterneranno infatti insegnanti di livello internazionale delle 22 arti rappresentate, in orari tali da permettere a chi lo desidera di praticare, oltre alla propria, anche altre scuole. Le quindici lezioni giornaliere sono aperte a tutti a prescindere dall'esperienza, dal grado di tesseramento federale o associativo.

L'edizione del 2017 sarà dedicata alla commemorazione del grande maestro Mochizu-



Un momento di un'esercitazione di arti marziali, svoltosi in un recente festival del Budo-spring 2017

ki Minoru, uno dei pochi uomini nominati «Tesoro vivente della Nazione giapponese».

«Nella giornata del primo maggio sul tatami della tensostruttura» spiega Roberto Granati presidente dell'Asd Taki No Kan «a conclusione dell'evento si svolgeranno gli esami dei 130 praticanti del Budo, bambini compresi, dei corsi attivi nel nostro territo-

rio. Uno degli obiettivi della nostra disciplina» sottolinea «è quello di modificare la percezione delle arti marziali che si ha in occidente, troppo legata alle immagini negative di brutali e violente discipline, riproponendo l'originalità del messaggio del Budo legato non solo alla tradizione combattiva nipponica della figura del Samurai che rappresenta il massimo grado di

perfezione come combattente ma pure alla raffinata e complessa filosofia e scelta di vita che si è sviluppata nel corso dei secoli».

«Nostro intento è di far conoscere e valorizzare questo patrimonio filosofico e tecnico tramandato».

Per informazioni ed iscrizioni si può telefonare al 348 85 66 893 oppure takinokan@alice.it.

MOZZECANE. Corsi per bimbi dai 6 ai 14 anni

Il centro sportivo apre tra gonfiabili e sport di tutti i tipi

Partite le iscrizioni per le attività che inizieranno il 12 giugno

Ritorna per il terzo anno consecutivo Sport& Gioco il centro estivo sportivo per bambini dai sei ai 14 anni, organizzato quest'anno dall'Asd «Il Dinosaurio by La Caramella» in collaborazione con l'amministrazione e il Servizio educativo.

Si tratta di 8 settimane di attività ludico-sportive che partono da lunedì 12 giugno a venerdì 4 agosto. Le iscrizioni sono già aperte e fino a mercoledì 31 maggio si potrà godere di uno sconto del dieci per cento.

I moduli per l'iscrizione sono scaricabili dal sito <http://serviziiallapersona.comune-mozzecane.it/node/316> ed andranno presentati all'asilo nido La Caramella via Caterina Bon Brenzoni 78/A dal lunedì al venerdì dalle 7 alle 18.30. Gode della disponibilità delle associazioni dilettantistiche sportive che svolgono la loro attività nel territorio mozzecanese.

Così i partecipanti potranno conoscere, praticandole, discipline sportive quali karate, basket, tennis, rugby, calcio, ginnastica artistica, quadrivolley.

«Gioco&Sport» commenta il sindaco Tomas Piccinini «è un'occasione per promuovere lo sport come veicolo di so-

cializzazione e aggregazione. Ringrazio l'Asd Il Dinosaurio e le varie Associazioni sportive che permettono di realizzare tutto ciò».

Alice Romito, presidente dell'Asd, «Il Dinosaurio» dichiara: «Siamo molto contenti di collaborare con l'Amministrazione comunale per l'organizzazione di questa iniziativa». L'edizione 2017 presenta alcune importanti novità: il prolungamento di una settimana, per tutte le otto settimane rimarranno attivi dei gonfiabili, si avrà a disposizione il campo da tennis e ci sarà anche una piscina.

Per partecipare, è necessario sottoscrivere una tessera associativa di otto euro e presentare certificato medico di buona salute. Il centro estivo sarà aperto dalle 7.35 alle 18 dal lunedì al venerdì e, per chi sceglie l'intera giornata potrà consumare il pasto al prezzo di 3,50 euro.

Il Centro potrà essere frequentato per mezza giornata dalle 7.35 alle 13 con un costo di 35 euro settimanali, mezza giornata pomeriggio, dalle 13.30 alle 18 con 35 euro settimanali, intera giornata dalle 7.35 alle 18 con 70 euro settimanali. Informazioni a 045 6340825 e 347 2909134. • v.c.

BUTTAPIETRA. Gemellaggio tra il Bentegodi e l'agrario di Oppenheim

A Magonza a lezione di produzione del vino

Gli studenti della scuola di Bovolino si sono recati nel centro della Germania in visita a un'azienda

Un gemellaggio nel segno della scuola e dell'agricoltura.

Nei giorni scorsi due classi quinte della sede di Buttapietra dell'istituto tecnico agrario «Stefani-Bentegodi», le quinte BT e CT, hanno compiuto un viaggio di istruzione in Germania che non è certo stato una semplice gita di fine corso.

Proprio questa loro trasferta, infatti, ha consentito alla scuola buttapietrina di «associarsi» con l'Istituto agrario «Dienstleistungszentrum Landlicher Raum» di Oppenheim, nella provincia di Magonza, e di avviare un rapporto di scambio destinato a produrre importanti frutti in termini di conoscenze della lingua e di abitudini e costumi della realtà tedesca.

Gli allievi dello «Stefani-Bentegodi» hanno infatti avviato un confronto fra la vitivinicoltura veronese e quella della Renania-Palatina, la regione che si trova al confine con la Francia conosciuta soprattutto per i vini bianchi, primo fra i quali il Riesling.

In questo senso, è stato particolarmente importante visitare l'azienda agraria dell'istituto di Oppenheim, che si estende su 21 ettari, quasi tut-



Gli studenti dello Stefani Bentegodi ad Oppenheim

ti coltivati a vigneto. Gli allievi dello «Stefani-Bentegodi», oltre a portare in dono i prodotti realizzati a scuola, hanno presentato alcune iniziative che il loro istituto sta realizzando nell'azienda che gestisce al Bovolino. In particolare, il progetto «Bionet» gestito con altre sei realtà della Rete delle scuole agrarie del Triveneto, che ha come finalità la lotta all'erosione genetica di antiche varietà di melo, pero, orticole e cereali, grazie a coltivazioni di tipo biologico realizzate in collaborazione con l'Associazione veneta dei produttori biologici. Il viag-

gio, nel corso del quale è stato possibile anche visitare le città più importanti del centro della Germania, ha permesso di vedere l'azienda vitivinicola «Doll&Goeth» e di scoprire le tecniche di coltura che vi vengono praticate.

L'iniziativa, promossa dai professori Daniela Tieni, Matteo Ducange, Silvia Mantovanelli ed Amerigo Zaton, ha portato alla nascita di un comitato di gemellaggio, formato anche da due ex-allievi, Michele Ruatti e Stefano Piccoli, e sarà seguita dalla visita degli studenti tedeschi a Buttapietra. • L.U.F.I.



IN ITALIA C'È UNA CHIESA
CHE GESTISCE IL TUO

8x1000

CON RESPONSABILITÀ
CON SPERANZA
CON GLI ALTRI
FIRMA PER LA

CHIESA VALDESE L'ALTRO 8x1000

otto
per
mille
CHIESA VALDESE
UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESE



#1000bracciaaperte
www.ottopermillevaldese.org